

Rai Uno 17 /12/2012 “La più bella del mondo” di Roberto Benigni (21.00)

[Roberto Benigni] guarda / ma è bellissima / allora questa era un po' sulla forma di Stato / io vi leggo quest'articolo che voi andate al manicomio dalla bellezza / sentite che roba articolo due / dopo vi racconto due o tre storie “la Repubblica riconosce” sentite i verbi eh “e garantisce i diritti e i doveri inviolabili dell'uomo / sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede / richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale” io gli farei un applauso perché qui [applausi] si poteva aggiungere guardate / quest'articolo si poteva aggiungere “e il naufragar m'è dolce in questo mare” andava bene / è una poesia per arrivare a dire queste parole allora questo è l'articolo della solidarietà della fratellanza ed è / ah / un articolo che / prima con la dittatura le persone avevano perso ogni diritto erano vuote / le dittature / avete visto nei Paesi dell'Est le persone vanno per strada così vuote grigie s'è visto in tanti film sulla cosa comunista no ? e in tutte le dittature anche fasciste e naziste sono vuote / lo Stato svuota le persone come quelle fiabe cattive dove c'è un orco che ti leva tutti i diritti no- / i diritti cosa sono i diritti dell'uomo ? il diritto alla vita la libertà di pensiero d'associazione di voto di vivere di essere una persona di avere la piena appartenenza all'umanità di contare ecco / tutti gliel'aveva levati / tutti la dittatura li aveva levati tutti allora per esempio uno diceva “senta io vorrei fare un sindacato” e la dittatura diceva “oh l'abbiamo fatto noi per te è venuto bellissimo” “ah grazie” “io volevo scrivere un articolo su un giornale” “l'abbiamo scritto noi con la firma tua è venuto proprio bello bello con le idee tue bellissimo” “ah grazie” “io volevo votare” “abbiamo votato noi per te abbiamo votato proprio il partito tuo ha vinto 100 %” “grazie” “io volevo protestare” “abbiamo protestato noi per te ci siamo arrabbiati moltissimo eh” // que- questo è la dittatura il po- la gente non conta niente e allora cos'hanno fatto i nostri Costitu- Costituenti ? lo Stato era il padrone dei diritti degli uomini nessuno poteva prendere parte alla vita sociale / nessuno / l'articolo ventuno dice “ogni persona ha il diritto di esprimere il proprio pensiero liberamente” voi mi direte “c'è bisogno di scrivere articoli così ?” quest'articolo ventuno ci ha liberati dall'obbligo di avere paura // “ogni persona ha il diritto di esprimere il proprio pensiero” è scritto nella Costituzione perché prima non si poteva // se prima andavate a mangiare una pizza con degli amici e uno raccontava una barzelletta una battuta o esprimeva un'opinione o scriveva un articolo viveva nel terrore / poteva esser preso di notte portato malmenato // c'ha liberati dall'obbligo di avere paura prima tutti avevano l'obbligo di avere paura // questo articolo ci ha liberati / allora le persone l'hanno trasformate in cose / allora i Costituenti cos'hanno detto ? ah per voi la persona non è niente ? benissimo // per noi la persona è tutto / guardate il rovesciamento e gli hanno dato tutti i diritti / li riconosce questi diritti / sentite la delicatezza della parola / dice che la Repubblica riconosce questi diritti / i diritti inviolabili e li chiama inviolabili perché se qualcuno li viola sa che sta violando

qualcosa che è stato definito inviolabile / e dice li riconosce / dice non è che te li do ce li hai sono tuoi di natura te li riconosco ti appartengono e e glieli ha dati tutti lo hanno scritto proprio / c'è una grande dignità riconosciuta a tutti a tutti noi ma sentite / la cosa importante è che questa Costituzione è stata scritta nel '47 un anno dopo nel dicembre del '48 l'Organizzazione delle Nazioni Unite l'ONU ha scritto la Carta dei Diritti dell'Uomo dove al primo articolo si dice praticamente le stesse cose // noi le abbiamo scritte un anno prima di tutto il MONDO [applausi] prima un anno di tutto il mondo l'ONU la stessa cosa si dice / guardate che erano delle cose spa- ma aspettate / sentite un po' / dice lo Stato ora vi mando al manicomio perché erano pazzi questi / pazzi sentite //

Link al video:

<http://www.youtube.com/watch?v=FqWBZu3aj60>